



L'Asia

L'Asia

Paul Valéry definì l'Europa come «la penisola più occidentale dell'Asia». Essa è infatti il più vasto dei continenti, grande 4 volte l'Europa.

L'Asia comprende quasi un terzo delle terre emerse e con i suoi **4 miliardi di abitanti** rappresenta i due terzi circa della popolazione mondiale. La maggior parte della popolazione è concentrata in due Paesi: la Cina (1,3 miliardi) e l'India (1,2 miliardi).

Asia e Europa

L'Asia è separata dall'Europa dagli Urali, che sono una catena di monti situata in Russia.

I rapporti tra Europa e Asia sono antichi: già gli antichi Greci avevano colonizzato «l'Asia minore» ed erano in contatto con l'Impero Persiano.

Monti più alti

- [Everest](#) (8848 m) tra Nepal e Cina nell'Himalaya
- [K2](#) (8611 m) tra Pakistan e Cina nella catena del Karakoram
- [Kangchenjunga](#) (8586 m) tra Nepal e India nell'Himalaya

Fiumi più lunghi

- **Fiume Azzurro** (Chang Jiang): 5800 km/6300 km
- Fiume Giallo (Huang-He): 4845/5464 km
- Il terzo posto è conteso tra Enisej (tra 4000 oltre 5000 km) e fiume Ob (circa 5400 km).

Altri fiumi importanti: Indo (3200 km), Brahmaputra (2900 km), Gange (2700 km), Eufrate (2800 km) e Tigri (1950 km).

Laghi più grandi

- Mar Caspio
- Lago Bajkal (in Russia)
- Balhas o Balqas (in Kazakistan)

Nota: vi è un altro lago importante: [quello d'Aral](#), che però è stato gravemente danneggiato dall'inquinamento.

Isole principali

- Borneo (divisa tra Brunei, Indonesia e Malesia).
- Sumatra (in Indonesia)
- Honshu (in Giappone)

- Nota: l'Indonesia comprende parte della Nuova Guinea, che però appartiene geograficamente all'Oceania.

Le penisole

- Deccan (comprendente la maggior parte dell'India)
- Arabia
- Anatolia
- Indocina

Le megalopoli

- In Asia vi sono numerose città molto estese e densamente abitate:
- **Tokyo** in Giappone ha 8 milioni di abitanti, ma si è estesa fino a inglobare le città vicine, raggiungendo circa 30 milioni di abitanti;
- **Shanghai** (24 milioni) e Pechino (21 milioni) in Cina;
- Mumbai (18 milioni), Nuova Delhi (18 milioni) e Calcutta (4 milioni) in India;
- Giacarta (10 milioni) in Indonesia;
- Dacca (9 milioni) in Bangladesh.

Multiculturalismo

- In Asia si parlano più di 2100 lingue.
- Vi sono molte religioni; le principali sono l'islam, il buddismo, l'induismo, il cristianesimo e l'ebraismo, lo shintoismo, il confucianesimo e il taoismo.
- Tuttavia non vi è piena libertà religiosa in tutti gli Stati; in particolare in Paesi come il Pakistan e l'Afghanistan le minoranze religiose sono osteggiate e talvolta perseguitate.

Il Pakistan di Malala

- **Malala Yousafzai** è una giovane donna che lotta fin da bambina perché l'istruzione sia sempre più diffusa nel suo Paese.
- Infatti nel suo blog on line e nel suo libro «Io, Malala», racconta come i talebani per tanti anni abbiano impedito alle bambine di studiare e come abbiano in generale scoraggiato gli studi in scuole non religiose.

Matrimoni combinati

- In alcuni Paesi dell'Asia sono ancora molto diffusi i matrimoni combinati. Infatti il matrimonio viene vista come una questione di famiglia, non come una scelta personale dei due sposi. Lo stesso avveniva in Europa fino a ben oltre il Medioevo.
- Purtroppo in Pakistan vi sono perfino molti casi di ragazze rapite per costringerle a matrimoni non voluti e la polizia raramente interviene per ridare la libertà a queste donne se il matrimonio è stato celebrato. Si stima che siano circa 1000 all'anno.

L'India dalle caste....

- L'India è un Paese fortemente legato alle sue tradizioni religiose, che condizionano molto la società perché la dividono in caste, ossia in gruppi sociali legati a un certo tipo di lavoro: sacerdoti, guerrieri, mercanti e artigiani, mezzadri e servi.
- Esistono inoltre persone «fuori casta», definite «**paria**», ossia «intoccabili», che sono sempre state trattate come cittadini di ultima classe e talvolta perseguitati.
- Solo con il **Mahatma Gandhi** furono rivalutati e chiamati «figli di Dio». Ora per legge è vietato chiamarli paria e si utilizza il termine «dalit».

... a Bollywood

[5 film indiani famosi](#)

- Il cinema indiano è antichissimo: i fratelli Lumiere inaugurarono il primo cinema a Bombay nel 1896.
- La maggior parte dei film è prodotta a Bombay (ora chiamata Mumbai), da qui il nome «Bollywood» per la sua industria cinematografica in lingua hindi.
- Ogni anno vi producono oltre 1000 film.

Lo sviluppo tecnologico

Alcuni Paesi dell'Asia sono in ascesa economica e tecnologica:

- la Cina (Huawei, Lenovo...)
- la Corea del Sud (Hyundai, Samsung, LG...)
- il Giappone (Sony, Yamaha, Honda, Casio....)
- Un caso particolare è l'India, che sta sviluppando molto l'industria cinematografica a Bollywood.

La Cina tra comunismo e business

- Negli ultimi anni la Cina ha conosciuto un notevole sviluppo economico, nonostante abbia ancora un'economia ufficialmente comunista (ma in realtà revisionata e con elementi capitalistici).
- Per capire l'attuale situazione bisogna prima ricordare (in breve) la sua storia recente.
- All'inizio del Novecento, la Cina ebbe numerosi problemi, in particolare la povertà di gran parte dei suoi contadini e l'invasione della Manciuria da parte del Giappone nel 1931.

Mao Tse Tung (Mao Zedong)

- In Cina Mao Tse Tung presentò il **comunismo** come la soluzione a tutti i problemi: esso consisteva nel «mettere in comune» i mezzi di produzione e nel redistribuirne equamente i proventi tra la popolazione.



I primi teorici del comunismo erano stati in Europa **Karl Marx** e **Friedrich Engels** nel 1848 con il «Manifesto del partito comunista».

L'instaurazione del comunismo

- I comunisti organizzarono un esercito che liberò la Cina dai giapponesi. Vennero così accolti come «liberatori» e ridiedero speranza al popolo cinese.
- Nel 1949 Mao Tse Tung instaurò ufficialmente il comunismo in tutta la Cina e pose fine all'ultima dinastia imperiale.
- Doveva cominciare un'epoca di pace e progresso, offrendo a ogni lavoratore la giusta ricompensa.
- Tanti giovani entrarono nel partito comunista perché convinti di migliorare la Cina e il mondo intero.

La dittatura di Mao

- In realtà Mao usò il comunismo come mezzo per ottenere il potere.
- Amava la lotta e la repressione degli oppositori, per cui creò ad arte varie campagne politiche contro nemici reali e presunti, coinvolgendo nella repressione l'intera popolazione. Tutti erano tenuti a denunciare «i nemici di classe», «i seguaci del capitalismo» e chiunque non rispettasse le leggi scritte e le regole non scritte.

Il totalitarismo di Mao

- Tutti dovevano **vivere interamente per il comunismo**, in una **cieca obbedienza a Mao**. Ogni aspetto della società doveva essere sacrificato di fronte al maoismo: la famiglia, il lavoro, il tempo libero.
- Marito e moglie non potevano vivere sempre insieme; era malvisto chi non rimaneva a dormire in fabbrica o negli edifici dov'erano gli uffici perché cercava di andare a trovare la famiglia.
- Gli affetti familiari dovevano essere sacrificati: bisognava amare Mao più del padre, della madre, dei figli, del coniuge, dei nonni...

La Rivoluzione Culturale (1966-1976)

- L'apice della dittatura di Mao avvenne durante la «Rivoluzione Culturale», che consisteva nel perseguitare chiunque non aderisse al maoismo.
- Ma quando cominciò, ormai l'intera società aveva aderito – volente o nolente – al comunismo. Non esistendo nemici reali, vennero trovati forzatamente: gran parte dei funzionari comunisti fu accusata di essere «seguace del capitalismo», ossia di un'economia basata sul denaro e sul profitto.
- Fu così un'occasione per Mao per eliminare gli idealisti e allo stesso tempo gli altri possibili leader all'interno del Partito Comunista.

La fine del Maoismo e il ritorno dell'economia di mercato

- Mao morì nel 1976 e finalmente la popolazione fu liberata dalla repressione della Rivoluzione Culturale.
- Divenne leader del Partito Comunista Deng Xiaoping, che procedette a revisionare il comunismo e a reintrodurre vari aspetti dell'economia di mercato, ossia basata sul profitto (con maggiori regole e particolarità rispetto al capitalismo vero e proprio).

La Cina attuale

- Oggi la Cina ha superato il maoismo e ha ripreso gran parte della sua potenza, tanto da diventare leader nell'economia mondiale.
- Tuttavia permangono molti aspetti negativi del comunismo: il controllo pervasivo della popolazione, una limitazione della libertà d'opinione, la censura sul web e soprattutto sui giornali...
- Più di recente la Cina è stata colpita dal Covid-19, un virus molto contagioso simile alla polmonite, che è diventato addirittura una pandemia, ossia un'epidemia a livello mondiale.

Il pericolo nucleare

Se consideriamo la Russia parte dell'Asia, certamente è stato devastante l'incidente nucleare di Chernobyl nel 1986.

- In Asia lo sviluppo tecnologico ha riguardato anche le centrali nucleari. Se è vero che tale tipo di centrale è pericolosa dovunque sia stata creata, in Asia ci sono due situazioni particolarmente rischiose:
- In Corea del Nord vi è una dittatura che minaccia spesso la guerra ai Paesi vicini e agli Stati Uniti.
- Il Giappone ha utilizzato per anni moltissimo le centrali nucleari. Tuttavia ciò ha provocato l'[incidente di Fukushima](#) nel 2011 in seguito a un terremoto di magnitudo 9.

Approfondimenti

- [Mao Zedong nell'Enciclopedia Treccani](#)
- <https://www.elmundo.es/internacional/2020/03/10/5e675e78fdddf43a98b45d1.html>
- [Documentario su Gandhi](#)
- https://www.repubblica.it/esteri/2020/03/10/news/coronavirus_xi_jinping_a_wuhan_si_intesta_la_vittoria_la_regione_pronta_alla_riapertura-25084